



CAMOGLI SI ACCENDE DI ISPIRAZIONE

DALL'11 AL 14 SETTEMBRE TORNA IL FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE.
QUATTRO GIORNI TRA LECTIO, SPETTACOLI E DIALOGHI PER ESPLORARE IL POTERE TRASFORMATIVO DELL'ISPIRAZIONE.
TRA GLI OSPITI BARBERO, CAZZULLO, CAIRO, VIOLA E BISIO

di Sandro Doria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124113



A sinistra, una vista di Camogli dal lungomare. Sopra, un momento della edizione 2024 con il numeroso pubblico nello spettacolare tramonto sul porto.
Qui sotto, Gerry Scotti, ospite lo scorso anno e gli striscioni lungo i caruggi di Camogli nelle giornate del Festival

Camogli si prepara ad accogliere la dodicesima edizione del Festival della Comunicazione, da giovedì 11 a domenica 14 settembre. Il tema scelto per quest'anno è "Ispirazione", parola chiave in tempi di incertezza, che attraverserà tutti gli appuntamenti in programma: incontri, lectio magistralis, spettacoli, laboratori e dialoghi. L'obiettivo offrire stimoli, visioni e strumenti per leggere e affrontare le trasformazioni in atto nella società, nella cultura, nella scienza e nella tecnologia. Curato da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, e organizzato da Frame e Comune di Camogli con il patrocinio della Commissione Europea, il Festival raduna ogni anno voci autorevoli e pubblici di ogni età, creando un evento culturale partecipato, vivace e multiforme. Ad aprire il cartellone 2025 sarà Alessandro Barbero con una lectio di storia. Seguiranno protagonisti del giornalismo e della cultura come Aldo Cazzullo, premiato con il Premio Comunicazione 2025, Carlo Cottarelli, Piergiorgio Odifreddi, Telmo Pievani, Silvia Ferrara, Stefano Massini e il ministro della Cultura Alessandro Giuli. Il festival attraverserà i temi cruciali attuali: dalla crisi delle democrazie al ruolo dell'Italia nel nuovo assetto geopolitico, dal futuro dell'informazione ai mutamenti dell'intrattenimento e della comunicazione digitale. Spazio anche alla scienza, con gli interventi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, dell'INFN, dell'Università di Genova e dello IULM, e al rapporto tra AI e educazione con un focus speciale rivolto alle scuole. Accanto agli incontri classici, torna l'amatissima rassegna stampa mattutina condotta da Luca Bottura, le colazioni e gli aperitivi con gli autori affacciati sul mare e una programmazione per bambini e ragazzi, con laboratori e percorsi creativi. Grande attesa anche per gli eventi serali: dallo spettacolo "SoniCosmos" alla performance teatrale "Dietro le quinte", fino al concerto conclusivo dei Dire Straits Reload. Il Festival continua a essere una piattaforma per l'innovazione anche nei media, con La7 come partner ufficiale, la presenza di creator culturali come Artefacile e FedeAsso, e un canale YouTube rinnovato che ospita playlist tematiche, video educacional e i grandi momenti delle edizioni passate. "L'ispirazione è forza vitale, scintilla di cambiamento, chiamata all'azione", spiegano i direttori Bonsignorio e Singer. "È ciò che ci aiuta a immaginare il futuro e a costruirlo insieme, senza cedere alla paura né alla rassegnazione". E per quattro giorni, tra le piazze, i teatri e le terrazze affacciate sul mare di Camogli, la cultura tornerà a farsi esperienza viva, condivisa e generativa.

